

TRIBUNALE DI TORINO

Esecuzione immobiliare n° 560/2022

AVVISO DI VENDITA

Nella espropriazione immobiliare R.G.E. n° 560/2022, delegata per le operazioni di vendita al Notaio Maria Cristina De Cesare con studio in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 74,

promossa da

Xxxx

contro

Xxxx

La sottoscritta Professionista Delegata Notaio Maria Cristina De Cesare,
. vista l'ordinanza di delega del G.E. presso il Tribunale di Torino dottoressa Simona Gambacorta del giorno 16 aprile 2024,

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA
ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 d.M. 32/2015, della piena proprietà dei seguenti beni immobili, da vendersi nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trovano.

LOTTO UNICO

In comune di Torino, al civico numero 25 (venticinque) di corso Siracusa:
- al piano settimo (ottavo fuori terra) alloggio composto da ingresso, ripostiglio, bagno, una camera, tinello con cucinino, meglio distinto con il numero 47 (quarantasette) nella pianta del relativo piano allegata all'infracitando atto di deposito di regolamento di condominio,
a confini: via Matera, cortile, vano scala e vano ascensore, alloggio 46, corso Siracusa, salvo altri,

avente annesso

- al piano sotterraneo, un vano ad uso cantina pertinenziale, distinto con il numero 47 (quarantasette) nella pianta del relativo piano allegata all'infracitando atto di deposito di regolamento di condominio,

a confini: corridoio comune a due lati, cantina 11, cantina 50, salvo altri.

Quanto descritto risulta censito al N.C.E.U. del comune di Torino, Foglio 1343, particella 98, subalterno 47, corso Siracusa n. 25, piano 7, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4, vani 3,5, superficie catastale mq. 60 (escluse aree scoperte mq. 58), r.c. € 641,70, in forza di variazione per bonifica identificativo catastale del 9 settembre 2013 protocollo n. TO0345747 (n. 269148.1/2013). Precedentemente l'unità immobiliare era censita al foglio 84, particella 326, subalterno 47.

Si precisa che nella planimetria catastale non è conforme allo stato di fatto essendo stata rimossa la porta tra il tinello e l'ingresso: ogni aggiornamento dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il tutto, più ampiamente e dettagliatamente descritto nella perizia in atti, viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, adiacenze e pertinenze, sotto l'osservanza:

. dell'atto a rogito Notaio Picco di Torino del 24 marzo 1964, registrato a Torino il 13 aprile 1964 al n. 28663,

. del regolamento di condominio depositato con atto a rogito Notaio Picco di Torino del 16 dicembre 1963, registrato a Torino il 17 gennaio 1964 al n. 19571.

In ottemperanza al D.P.R. 380/2001 ed alla legge 47/85, la situazione urbanistica risultante dalla documentazione acquisita nel fascicolo processuale, dagli accertamenti eseguiti dal perito in sito e presso l'Ufficio Tecnico del Comune, è

la seguente:

la costruzione del fabbricato comprendente gli immobili oggetto di pignoramento è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967,

presso il Comune di Torino non è stata rinvenuta alcuna pratica edilizia ma è presumibile ritenere che di fatto sussistano alcune esigue difformità dovute ai tramezzi, regolarizzabili tramite la presentazione di CILA,

è comunque fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, nei termini ed alle condizioni colà indicati, di avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, V comma, del D.P.R. 380/2001 e 40, VI comma, della Legge 47/85.

Agli atti non risulta che l'unità immobiliare sia dotata di attestato di prestazione energetica in corso di validità.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità: l'esistenza di eventuali vizi, mancanze di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti o strutture alle vigenti normative, spese condominiali insolute – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualsiasi altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso degli offerenti per la visita, non potranno dar luogo ad alcun indennizzo, riduzione del prezzo o revoca dell'aggiudicazione.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia del 29 marzo 2024 depositata nella procedura esecutiva dall'esperto Ing. Paolo Morina, consultabile sui siti internet

www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.it

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

La vendita con gara telematica asincrona ai sensi dell'art. 24 del D.M. 32 del 26 febbraio 2015 avverrà alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO

- **Prezzo base: € 60.000,00**
- **Offerta minima: € 45.000,00**
- **Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00**
- **Termine presentazione offerte telematiche: lunedì 13 gennaio 2025 ore 12:30.**
- **Data, ora e luogo apertura buste telematiche e, in caso di assenza di offerte, per la fissazione di nuova vendita: martedì 14 gennaio 2025 ore 11:00 tramite la piattaforma web www.astetelematiche.it, con accesso mediante credenziali da richiedere a cura della parte medesima.**
- **L'eventuale gara telematica avrà inizio il giorno 14 gennaio 2025** alla fine delle operazioni di apertura delle offerte e terminerà tre giorni dopo (17 gennaio 2025) nell'esatto orario di inizio della gara, salvo autoestensione.
- **Data, ora e luogo aggiudicazione definitiva: 17 gennaio 2025 ore 15,00** presso lo studio dell'avv. Caterina Bertani, in Torino, corso Vinzaglio n. 31.
- **IBAN per deposito cauzione: IT 02 W 08382 01000 00013 0000 489 –**
Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna S.C. – Esecuzione Immobiliare R.G.E. 560/2022 Tribunale di Torino
- **Gestore della vendita telematica sincrona: Astegiudiziarie Inlinea S.p.a.**
(www.astetelematiche.it)

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Nel caso in cui non vengano presentate offerte né istanze di assegnazione, il Delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art. 164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE.

CHI PUO' PARTECIPARE: Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

E' altresì ammessa l'offerta per persona da nominare ex art. 579 comma 3° c.p.c. solo se presentata da un avvocato.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni: con apposita dichiarazione da allegare in copia scansionata all'offerta), residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo email dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvo il caso di offerta per persona da nominare ritualmente formulata), allegando all'offerta, a pena di inammissibilità, copia della carta di identità in corso di validità (o di altro valido documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è extracomunitario dovrà allegare all'offerta anche copia del Permesso di Soggiorno in corso di validità.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, con apposita dichiarazione da allegare in copia scansionata).

Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare all'offerta, a pena di

inammissibilità.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Società ed altri enti: indicare denominazione, sede dell'ente, codice fiscale e Partita IVA, allegando all'offerta, a pena di inammissibilità, copia della carta di identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulti l'identità del legale rappresentante ed i relativi poteri nonché l'oggetto sociale della società ed i dati della stessa o dell'ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA: L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso lo studio dell'Avv. Caterina Bertani in Torino, Corso Vinzaglio n. 31.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CAUZIONE: L'offerta deve essere presentata e trasmessa con le modalità di cui agli artt. 12 e 13 del D.M. 26/2/15 n. 32.

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo Web Ministeriale "offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia:

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica", oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Si precisa che, a pena di inammissibilità della domanda:

1. **il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
2. in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

E' pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei Gestori delle vendite il "**Manuale utente per l'invio dell'offerta**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la

presentazione dell'offerta d'asta indicato nel presente avviso di vendita: l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore **12:30 del giorno 13 gennaio 2025**.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica, non sarà più possibile modificarla o cancellarla. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo PEC di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta: oltre ai dati ed ai documenti già precedentemente indicati, l'offerta deve contenere i dati elencati nell'art. 12 del DM 26.2.2015, n. 32, tra cui i dati identificativi del bene per il quale è proposta e la sua descrizione, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima e di ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, la copia della contabile del versamento della cauzione, nonché gli estremi del conto corrente bancario dell'offerente (compreso l'IBAN) sul quale il professionista delegato dovrà bonificare la restituzione della cauzione per l'eventualità che l'offerente non si renda aggiudicatario del bene.

Versamento della cauzione: la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore all'Offerta minima), dev'essere versata

tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a “Esecuzione Immobiliare n. 560/2022 Tribunale di Torino”, presso la Bene Banca Credito Cooperativo Italiano, le cui coordinate IBAN sono:

IT 02 W 08382 01000 00013 0000 489

con causale “versamento cauzione”.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente della Procedura entro il termine per la presentazione delle offerte: qualora entro tale termine non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, la cauzione si riterrà NON versata e l'offerta sarà considerata inammissibile.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario su conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo: L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “Pagamenti di marche da bollo digitali”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza ed informazioni: Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email o al call center ai numeri ed all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Presso il Tribunale di Torino (corso Vittorio Emanuele II n. 130), Scala C – Piano IV – stanza n. 41102 è aperto il lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 uno Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il quale è possibile, **previo appuntamento telefonico al numero 011.432.96.09**, ricevere:

- assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della gara telematica;
- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica.

MODALITA' DELLA VENDITA

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del Gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti cui le offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista Delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

L'udienza nella quale verranno aperte e disaminate le eventuali offerte pervenute

– o, qualora non sia pervenuta nessuna offerta, nella quale sarà fissata nuova vendita – sarà tenuta dal Professionista Delegato il giorno **14 gennaio 2025 alle ore 11,00, tramite la piattaforma web www.astetelematiche.it, con accesso mediante credenziali da richiedere a cura della parte medesima.**

L'eventuale conseguente gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà **inizio il giorno 14 gennaio 2025** immediatamente dopo le operazioni di apertura delle offerte e **terminerà il giorno 17 gennaio 2025, dopo 72 ore dall'inizio**; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (c.d. periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata il giorno **17 gennaio 2025 ore 15,00**.

I partecipanti alla gara hanno facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il saldo prezzo deve essere versato in unica soluzione:

- **entro 120 giorni decorrenti dall'aggiudicazione**, in caso di aggiudicazione definitiva conseguente a gara con rilanci;

- **entro il termine indicato nell'offerta** (che in ogni caso non può essere superiore ai 120 giorni), in caso di aggiudicazione non preceduta da gara con rilanci;

mediante **accredito** con bonifico bancario sul conto corrente della Procedura esecutiva, utilizzando il medesimo codice IBAN già indicato per la cauzione, con causale "saldo prezzo aggiudicazione".

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal Professionista Delegato (salva restituzione delle somme non utilizzate), con le stesse modalità indicate con il saldo prezzo (ma con separato bonifico al medesimo codice IBAN già indicato per la cauzione, con causale "fondo spese").

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario del professionista delegato ed al rimborso delle spese per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso ed il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche.

L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Il custode delegato è l'Istituto Vendite Giudiziarie – Ifir Piemonte IVG Srl, sedente in Torino, Strada Settimo n. 399 int.15, tel. 011.48.28.22; email: richieste.visite@ivgpiemonte.it.

Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Le visite dell'immobile richieste dagli interessati potranno effettuarsi dal lunedì al venerdì (escluso i giorni festivi) dalle ore 9:00 alle ore 19:00 ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, **previo accordo con il custode.**

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista Delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

PUBBLICITA'

Il presente avviso dovrà essere pubblicato (omettendo il nominativo dell'esecutato e di eventuali terzi soggetti) a cura del professionista delegato e con spese a carico del creditore procedente, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

- integralmente sui siti internet WWW.TRIBUNALE.TORINO.IT, WWW.ASTALEGALE.NET, e WWW.ASTEGGIUDIZIARIE.IT, unitamente all'estratto ed a copia della relazione peritale.

La pubblicazione dovrà inoltre avvenire almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Per quanto sopra premesso, il professionista delegato

DISPONE

che il **creditore procedente**, provveda al pagamento del contributo di euro 100,00 per consentire l'effettuazione della pubblicazione sul PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE e trasmetta al sottoscritto delegato la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento almeno sessanta giorni prima dell'udienza di vendita

DISPONE

la comparizione delle parti tramite la piattaforma web www.astetelematiche.it, con accesso mediante credenziali da richiedere a cura della parte medesima per l'udienza di apertura delle buste telematiche del secondo lotto, al fine di esaminare le offerte pervenute e al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, il 15 ottobre 2024

Il Professionista Delegato

Notaio Maria Cristina De Cesare

